

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 172 del 09 novembre 2020

Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Piave e dal torrente Sonna, in territorio dei comuni di Feltre, Lentiai, Vas, Quero e Alano di Piave, ad uso idroelettrico, assentita alla società Enel Green Power S.p.A. con D.I. 22.10.1963 n. 1765 e Ddr n.190 del 12.11.2009. Impianto QUERO. Errata corrige.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento rettifica il codice fiscale della società Enel Green Power Italia s.r.l. erroneamente riportato nel dispositivo del Ddr 27.10.2020 n.160

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Ddr 27.10.2020 n. 160 è stata volturata alla società Enel Green Power Italia s.r.l. la concessione di derivazione d'acqua rilasciata con D.I. 22.10.1963 n. 1765 e Ddr n.190 del 12.11.2009 per l'impianto di Quero;
- nel dispositivo del predetto decreto, per mero errore materiale, è stato riportato il codice fiscale della società Enel Green Power S.p.A. (cod. fiscale 10 236 451 000) anziché quello della società Enel Green Power Italia s.r.l. (cod. fiscale 15 416 251 005);

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla conseguente rettifica;

VISTO il R.D. 14.08.1920 n. 1285;

VISTO il T.U. di leggi approvato con R.D.11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 16.3.1999 n. 79 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 3 della L.R. 3.2.2006 n. 2;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006, n.152 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.i.;

VISTO la DGRV n.465 del 02.03.2010;

VISTO la DGRV n. 1628 del 19.11.2015;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di rettificare al punto 1. del Ddr 27.10.2020 n.160 il codice fiscale della società Enel Green Power Italia s.r.l. in 15 416 251 005 anziché 10 236 451 000;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. avverso il presente decreto è ammesso ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Roberto Dall'Armi